

Vuoi parlare di cambiamento climatico ma non di Israele e del complesso industriale militare?

di Jonas E. Alexis

VT Editor

Se hai paura di parlare di Israele che si vanta di poter usare le testate nucleari per spazzare via le principali città europee e vuoi costantemente discutere del cambiamento climatico, allora sei un idiota o un utile idiota.

È sempre divertente quando i politici vogliono parlare di cambiamento climatico quando non sono disposti ad affrontare guerre perpetue, bombe atomiche o nucleari e armi biologiche che possono spazzare via virtualmente l'intero pianeta nel giro di poche ore. Queste cose creano il "cambiamento climatico"!

Se hai paura di parlare di Israele che si vanta di poter usare le testate nucleari per spazzare via le principali città europee e vuoi costantemente discutere del cambiamento climatico, allora sei un idiota o un utile idiota. È così semplice. Tieni presente che è stato lo storico militare israeliano Martin van Cleveld a dichiarare quasi due decenni fa:

"Possediamo diverse centinaia di testate atomiche e razzi e possiamo lanciarli contro obiettivi in tutte le direzioni, forse anche a Roma. La maggior parte delle capitali europee sono obiettivi per la nostra forza aerea... Abbiamo la capacità di abbattere il mondo con noi. E posso assicurarvi che ciò accadrà prima che Israele cada".[1]

Israele sta anche cambiando il clima continuando a prendere le terre palestinesi e quindi destabilizzando il Medio Oriente. Solo il mese scorso Israele ha approvato 1.300 unità di insediamento. Come mai? Secondo Haaretz, è perché vogliono "raddoppiare la popolazione ebraica nella Valle del Giordano entro il 2026... Secondo le statistiche del comitato, ci sono attualmente 6.400 coloni nella Valle del Giordano".[2] Haaretz continua a dire: "Nel frattempo, un comitato dell'amministrazione civile israeliana in Cisgiordania si riunirà mercoledì per eventualmente approvare piani per circa 3.100 unità abitative negli insediamenti e 1.300 nelle città e villaggi palestinesi nell'Area C, la sezione della Cisgiordania sotto il pieno controllo civile e controllo di sicurezza." [3]

Queste cose non sono favorevoli al "cambiamento climatico"? Grazie a Dio molti giovani si stanno svegliando:

"Studenti e giovani sono testimoni dei modi in cui il sistema educativo degli Stati Uniti è profondamente complice della guerra e del militarismo, e in numero crescente chiediamo un cambiamento.

"Come organizzatori di studenti con Dissenters, un movimento nazionale che sta costruendo squadre locali di giovani in tutto il paese e si sta mobilitando per recuperare le nostre risorse dall'industria bellica, reinvestire in istituzioni che danno la vita e riparare i rapporti di collaborazione con la terra e le persone intorno al mondo — abbiamo fatto parte di uno sforzo di una settimana alla fine di ottobre, in cui gli studenti di 16 campus in tutto il paese si sono sollevati per unire attorno a tre richieste centrali: 1) le università devono cedere tutte le partecipazioni e tagliare tutti i legami con i primi cinque profittatori di guerra statunitensi: Boeing, Lockheed Martin, Northrup Grumman, Raytheon e General Dynamics; 2) Tutti i poliziotti fuori da tutti i campus; 3) Tutti i reclutatori fuori da tutti i campus."

You want to talk about climate change but not Israel and the military industrial complex?

 veteranstoday.com/2021/11/10/you-want-to-talk-about-climate-change-but-not-israel-and-the-military-industrial-complex/

November 11, 2021

...by Jonas E. Alexis, VT Editor

It is always funny when politicians want to talk about climate change when they are not willing to deal with perpetual wars, atomic or nuclear bombs, and biological weapons that can wipe out virtually the entire planet within a matter of hours. These things create “climate change”!

If you are scared to talk about Israel bragging that they can use nuclear warheads to wipe out major cities in Europe and you constantly want to discuss climate change, then you are a moron or useful idiot. It's just that simple. Keep in mind that it was Israeli military historian Martin van Cleveld who declared almost two decades ago:

“We possess several hundred atomic warheads and rockets and can launch them at targets in all directions, perhaps even at Rome. Most European capitals are targets for our air force.... We have the capability to take the world down with us. And I can assure you that that will happen before Israel goes under.”[1]

Israel is also changing the climate by continuing to take Palestinian lands and therefore destabilizing the Middle East. Last month alone, Israel approves 1,300 settlement units. Why? According to Haaretz, it's because they want to “double the Jewish population in the Jordan Valley by 2026... According to the statistics from the committee, there are currently 6,400 settlers in the Jordan Valley.”[2] Haaretz continues to say:

“Meanwhile, a committee of Israel’s Civil Administration in the West Bank will meet on Wednesday to possibly approve plans for around 3,100 housing units in settlements and 1,300 in Palestinian towns and villages in Area C, the section of the West Bank under full Israeli civil and security control.”[3]

Aren’t these things not conducive to “climate change”? Thank God that many young people are waking up:

“Students and young people are witnesses to the ways in which the U.S. education system is deeply complicit with war and militarism, and in increasing numbers we are demanding change.

“As student organizers with Dissenters — a national movement that is building local teams of young people across the country and mobilizing to reclaim our resources from the war industry, reinvest in life-giving institutions, and repair collaborative relationships with the earth and people around the world — we were part of a weeklong effort at the end of October, in which students at 16 campuses across the country rose up to unite

around three central demands: 1) Universities must divest all holdings and cut all ties from the top five U.S. war profiteers: Boeing, Lockheed Martin, Northrump Grumman, Raytheon and General Dynamics; 2) All cops off of all campuses; 3) All recruiters off all campuses.”

[1] “The War Game,” The Guardian, September 21, 2003.

[2] “Israel Advances 1,300 Homes in West Bank Settlements in First Since Biden Sworn In,” Haaretz, October 24, 2021.

[3] Ibid.



Biography

Jonas E. Alexis

Jonas E. Alexis has degrees in mathematics and philosophy. He studied education at the graduate level. His main interests include U.S. foreign policy, history of Israel/Palestine conflict, and the history of ideas. He is the author of the new book Zionism vs. the West: How Talmudic Ideology is Undermining Western Culture. He is currently working on a book tentatively titled, Kevin MacDonald’s Abject Failure: A Philosophical and Moral Critique of Evolutionary Psychology, Sociobiology, and White Identity. He teaches mathematics in South Korea.